



Istituto Comprensivo Statale "Paolo Neglia"

Vanzago – Pogliano M.se

Via Garibaldi, 27 - 20043 VANZAGO
tel. 02.9341968 -
www.icpaoloneglia.edu.it
e-mail: MIIC8BU003@istruzione.it
PEC: MIIC8BU003@pec.istruzione.it
cod. mecc. MIIC8BU003 – CF: 93527530153

scuola dell'infanzia "Padre Bernasconi" di Pogliano Milanese
scuola dell'infanzia "C. Collodi" di Vanzago
scuola primaria "Don L. Milani" di Pogliano Milanese
scuola primaria "Paolo Neglia" di Vanzago
scuola secondaria di I grado "A. Ronchetti" di Pogliano M.se
Uffici Segreteria: Via Garibaldi 55 – Pogliano M.se

Destinatari:

Al Collegio dei docenti

Ai Collaboratori del dirigente scolastico

Alle Funzioni Strumentali
Ai Referenti d'Istituto

Componenti Commissione NIV
Dipartimenti disciplinari
Ai membri eletti del Consiglio d'Istituto.

Al sito
e p. c. al Direttore S. G. A.

OGGETTO: Integrazione Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti, Valutazione Primaria e voto di condotta alla Secondaria - pubblicazione O.M. n.3 del 10 gennaio 2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado".

La legge n. 150/2024 ha novellato il D.lgs. n. 62/2017 e lo scorso 10 gennaio 2025 il ministro Valditara ha firmato l'Ordinanza n.3 prevista dall'articolo 2, comma 1 del citato decreto legislativo. Tale Ordinanza definisce le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni della Scuola Primaria e del comportamento degli studenti della Scuola Secondaria di I grado.

A partire da quest'anno scolastico, secondo quadrimestre, nella **Scuola Primaria**, la valutazione sarà espressa attraverso giudizi sintetici, da "Ottimo" a "Non sufficiente", correlati dalla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica e il comportamento.

Per quanto riguarda la **Scuola Secondaria di I grado**, la valutazione della condotta sarà espressa in decimi.

Un'attenzione particolare è riservata alla valutazione degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, assicurando così un approccio inclusivo e personalizzato alle necessità di ogni singolo alunno.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, articolo 4, O.M. 2025, deve essere correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato, predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento – D.S.A. - tiene conto del

Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

L'ordinanza, in via preliminare, all'articolo 7, comma 1 specifica che al fine di consentire alle istituzioni scolastiche di **adeguare i criteri di valutazione, i registri elettronici e i documenti di valutazione** per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado, nonché per **fornire opportuna informazione alle famiglie** degli alunni, le disposizioni ivi contenute si applicheranno soltanto a partire dall'ultimo periodo in cui è suddiviso l'anno scolastico.

I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum sono in ordine decrescente: **a) ottimo, b) distinto c) buono d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente.**

L'Allegato A all'Ordinanza n.3 che descrive i giudizi sintetici risulta **prescrittivo**, tuttavia è possibile declinare in autonomia la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi per le singole discipline e per i vari anni di corso (art. 3, c. 6).

Alla luce di quanto sopra espresso, il collegio di settore delle due scuole Primarie sarà diviso in interclassi disciplinari. Le interclassi dovranno:

- adeguare, per la scuola primaria, i precedenti criteri di valutazione alle nuove disposizioni normative;
- delineare i criteri per differenziare i diversi livelli di apprendimento per ciascun obiettivo, tenendo conto delle dimensioni valutative, contemplando una definizione chiarificatrice per ogni giudizio sintetico;
- declinare, per ogni anno di corso e per ciascuna disciplina di studio del curriculum, la descrizione dei livelli di apprendimento correlati ai giudizi sintetici;
- enucleare gli obiettivi di apprendimento disciplinari (formativi), collegati al Curriculum, e se necessario effettuare una rimodulazione degli obiettivi, oggetto di valutazione, definiti nel Curriculum d'Istituto;
- indicare i **descrittori** da inserire nel Protocollo di valutazione, tenendo presente che da un sistema di valutazione **su 4 livelli** da "In via di prima acquisizione" ad "Avanzato" (O.M. 172/2020) si **passa a 6 livelli** da "Ottimo" a "Non sufficiente";
- descrivere e declinare nel nuovo *Protocollo di valutazione* i livelli di apprendimento per correlarli ai giudizi sintetici.

La nuova modalità valutativa sarà integrata nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2024-2025, tramite un addendum contenente il nuovo **PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE**, approvato dagli OO. CC della scuola.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I criteri per la valutazione del comportamento devono essere chiari, condivisi e spiegati agli alunni per favorire una valutazione trasparente e formativa. La valutazione del comportamento deve essere oggetto di attenta osservazione da parte dei docenti quale indicatore importante per comprendere eventuali situazioni problematiche o di disagio che saranno considerate per opportuni interventi di supporto.

Si precisa, altresì, che sarà compito delle Funzioni Strumentali preposte (PTOF e Valutazione) coordinarsi con i dipartimenti disciplinari e il plesso di settore, al fine di individuare e/o integrare i nuovi criteri di assegnazione del **voto di comportamento.**

Il Dirigente Scolastico

Laura Turotti